

Dichiarazioni del vicepresidente e del sindaco

Festeggiati i settant'anni della Croce Verde Ovadese



Ovada. La Croce Verde Ovadese onlus taglia il traguardo del 70° anno di vita.

Una cerimonia divisa in due parti, con la deposizione di una corona di fiori sul cippo in ricordo dei soci fondatori e la consegna dei riconoscimenti ai benefattori dell'ente assistenziale hanno contraddistinto la mattinata di domenica 10 gennaio. L'ente di assistenza infatti nacque l'11 gennaio del 1946 per iniziativa di 17 ovadesi: Riccardo Aloisio, Giovanni Baretto, il dottor Mario Gaione, Cesare Aloisio, Santino Ravera, Giacomo Baretto, Giuseppe Pisotti, Renato Trolli, Maggiorino Bozzano, Pietro Grillo, Vincenzo Grillo, Roberto Malaspina, Luigi Arata, Matteo Olivieri, Renzo Marengo, Armando Deprimi, Giovanni Aloisio, primo presidente fino al 13 giugno 1946.

“Abbiamo fatto tanta strada – ha ricordato il vice presidente della Croce Verde Antonio Barbieri. “Nel 2014 abbiamo

fatto quasi 11mila servizi per un totale di quasi 500mila chilometri, percorsi grazie anche alla nostra sezione distaccata di Basaluzzo.

Credo che i fondatori, che in un contesto molto difficile ebbero la sensibilità di creare un ente di assistenza per la popolazione, oggi sarebbero soddisfatti”.

“Settant'anni – è intervenuto il sindaco di Ovada, Paolo Lantero – non sono un piccolo cammino ed è stato reso possibile dal lavoro quotidiano di tanti e di cui Ovada è orgogliosa. La Croce Verde è un esempio straordinario di lavoro silenzioso, presenza e disponibilità per gli altri”.

Un riconoscimento di cristallo, che raffigura il logo che accompagna le celebrazioni, è stato donato ai coniugi Ezio Barisione e Anna Ferrando ed a Liliana Tortarolo, benefattori dell'ente per aver donato rispettivamente un mezzo tutt'ora in uso dell'autoparco.